



CITTÁ DI ROSARNO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria -

“REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”¹



¹ Approvato con delibera del C.C. n. 50 del 14/10/2019

INDICE

INDICE	2
Art. 1 - Costituzione	3
Art. 2 - Criteri di iscrizione e ammissione	3
Art. 3 – Responsabilità del Sindaco	4
Art. 4 – Specializzazioni	5
Art. 5 – Coordinatori e Vice coordinatori operativi	6
Art. 6 - Addestramento	6
Art. 7- Equipaggiamento dei volontari	6
Art. 8 - Materiali e mezzi in dotazione	7
Art. 9 – Emergenza ed attivazione	7
Art. 10 – Doveri dei volontari	7
Art. 11– Diritti	7
Art. 12 – Provvedimenti disciplinari	8
Art. 13 – Norme finanziarie	8
Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali	8
MODELLO A)	10
ALLEGATO B)	12

Art. 1 - Costituzione

1. È costituito presso la sede municipale, il Gruppo comunale volontari di Protezione Civile di Rosarno, cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di:
 - **PREVISIONE:** che consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischi possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile e di pianificazione di Protezione Civile.
 - **PREVENZIONE:** che consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.
 - **GESTIONE DELL'EMERGENZA** che consiste nell'insieme integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate e la relativa attività di informazione alla popolazione.
 - **SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA** che consiste nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite agli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli.
2. Il logo e lo stemma del Gruppo è quello riportato nell'allegato B) rappresenta uno scudo con angoli bassi arrotondati con sfondo bluette sfumato al bianco da destra verso sinistra nel quale sono riportati, in alto a sinistra il logo nazionale della Protezione Civile ed in alto a destra il logo della Città di Rosarno. In basso, centralmente sotto i due è riportata la dicitura: "PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI ROSARNO" su due righe in stampatello e la dicitura "Città Metropolitana di Reggio Calabria".

Art. 2 - Criteri di iscrizione e ammissione

1. L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti sotto indicati:
 - avere conseguito la maggiore età;
 - essere esenti da condanne penali ovvero da procedimenti penali che possano essere pregiudizievoli per il servizio;
 - essere fisicamente idonei come risulta da certificazione medica che l'aspirante dovrà produrre;

- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
 - essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal Gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;
 - non essere iscritto presso altri Gruppi Comunali e/o Associazioni di volontariato operanti nell’ambito della Protezione Civile, salvo che dichiarino la disponibilità a dimettersi all’atto dell’accettazione della domanda.
2. Le domande, dirette al Sindaco, redatte secondo lo schema (Modello A) allegato al presente atto, possono essere presentate dall’1 al 30 Novembre di ogni anno senza necessità di apposito bando, corredate dalla copia di un valido documento di riconoscimento e da un certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal proprio medico di famiglia, autocertificazione circa l’immunità da condanne penali ovvero da procedimenti penali che possano essere pregiudizievoli per il servizio, dichiarazione di non essere iscritto presso altri Gruppi comunali e/o Associazioni di volontariato operanti nell’ambito della Protezione Civile e/o di dimettersi da esse in caso di accettazione della domanda. L’accettazione sarà formalizzata dal Sindaco, sentito il parere del Responsabile del settore Comunale di Protezione Civile.
 3. I volontari ammessi al Gruppo acquisiscono la qualifica di effettivi dopo un periodo di prova determinato in mesi sei. Scaduto il predetto termine con esito favorevole, la conferma del volontario è automatica, mentre un eventuale provvedimento di mancata conferma dovrà essere disposto dal Sindaco su proposta del Coordinatore operativo del Gruppo e motivata relazione del Dirigente Comunale del Settore Protezione Civile.
 4. Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l’adesione dei cittadini all’iniziativa.
 5. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità l’appartenenza al gruppo e la qualifica.
 6. Dopo il compimento di anni 70 il volontario è tenuto a presentare ogni anno una certificazione medica di idoneità fisica.

Art. 3 – Responsabilità del Sindaco

1. Il Sindaco, ai sensi dell’art.6 del D. Lgs. 02/01/2018, n. 1, è autorità territoriale di Protezione Civile ed esercita le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività. Il Sindaco è responsabile unico del Gruppo e nel rispetto delle vigenti normative in materia:
 - a) del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile;
 - b) della promozione, dell’attuazione e del coordinamento delle attività di cui all’articolo 1 esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza;
 - c) della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare;
 - d) della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell’azione amministrativa del Gruppo di Protezione Civile al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all’articolo 1.
 - e) nomina fra i componenti del Gruppo, con le modalità di cui all’art.4, un Coordi-

natore operativo dei volontari, referente delle attività di questi ultimi e un Vice Coordinatore.

2. Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di Protezione Civile è responsabile, altresì:
 - a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
 - b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
 - c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di Protezione Civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c) del D. Lgs 1/2018 .
3. Il Sindaco, nella gestione del Gruppo comunale, si avvale del Responsabile del Settore Comunale della Protezione Civile a cui compete la gestione amministrativa e logistica e al quale vengono affidate annualmente le risorse attraverso il P.E.G.
4. Il predetto Responsabile provvede all'iscrizione del Gruppo comunale nell'elenco Regionale del volontariato di Protezione Civile.

Art. 4 – Specializzazioni

1. All'interno del gruppo sono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui è soggetto:
 - a) settore tecnico logistico, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi, attendamenti, accoglienza;
 - b) settore primo intervento e pronto soccorso, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di primo soccorso e assistenza socio-sanitaria;
 - c) settore della vigilanza e prevenzione incendi; nell'ambito di manifestazioni ed eventi e/o attività organizzate dall' Amministrazione Comunale
 - d) settore mezzi ed attrezzature, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione.
2. Per ogni settore i coordinatori di ognuno provvederanno alla nomina di un responsabile, nei modi previsti dal successivo art. 9.
3. Per le attività di esercitazione di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.
4. Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il coordinatore del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento all'interno della squadra e di collegamento con il capogruppo e con gli altri capisquadra.

Art. 5 – Coordinatori e Vice coordinatori operativi

1. I Coordinatori operativi dei vari settori sono nominati dal Sindaco nella qualità di autorità territoriale di Protezione Civile.
2. Il Sindaco svolgerà un colloquio motivazionale e procederà alla nomina *intuitu personae* con proprio Decreto.
3. Il Sindaco, che è l'autorità territoriale, può altresì revocare detti incarichi prima della scadenza con provvedimento motivato.
4. È compito dei Coordinatori operativi predisporre e attuare, in prima approssimazione, le seguenti azioni:
 - assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
 - garantire turni di reperibilità propri e dei partecipanti al gruppo;
 - curare al proprio interno, l'informazione e l'addestramento del gruppo proponendo corsi specifici, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio;
 - gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di Protezione Civile.
5. I Coordinatori operativi provvedono entro il 30 novembre di ogni anno a sottoporre al Sindaco il programma delle attività di protezione civile da effettuarsi nell'anno successivo. Provvedono altresì, entro il 31 marzo, a trasmettere una relazione dettagliata sull'attività svolta dal Gruppo nell'anno precedente, in special modo con riferimento alle attività di formazione ed addestramento.
6. I Coordinatori operativi indicano tra i componenti del Gruppo un Segretario a cui attribuire le funzioni di verbalizzazione delle riunioni del Gruppo ed altre funzioni amministrative.
7. In caso di assenza o impedimento i Coordinatori operativi è sostituito dal Vice Coordinatori.
8. I Coordinatori operativi e il Vice Coordinatori restano in carica per la durata del mandato amministrativo del Sindaco. Il Gruppo comunale, su proposta dei Coordinatori operativi, possono costituire al suo interno dei settori specialistici con compiti specifici, un Capo Squadra proposto dai Coordinatori.

Art. 6 - Addestramento

1. Le attività di addestramento e formazione dei volontari possono essere proposte dai Coordinatori operativi e restano onere del Comune di Rosarno il quale può stipulare, in tal senso, apposite convenzioni con Enti e/o Associazioni che si occupano di formazione specialistica.
2. I Coordinatori operativi sono responsabili della perfetta conoscenza, da parte dei volontari, del Piano di Emergenza Comunale e delle relative procedure.

Art. 7- Equipaggiamento dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto ad acquistare la propria divisa per l'espletamento delle attività di Protezione Civile.

2. I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili.

Art. 8 - Materiali e mezzi in dotazione

1. I materiali e le dotazioni affidate al Gruppo sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di Protezione Civile. Detti materiali sono registrati a cura dei Coordinatori operativi e del Segretario cui sono affidati pro-tempore.
2. Il Gruppo comunale si avvale per il suo funzionamento di strutture, ivi compresa la sede, materiale ed attrezzature messe a disposizione da enti pubblici e/o enti del terzo settore e/o dall'amministrazione comunale, anche in comodato d'uso.
3. Il Gruppo non può ricevere ed accettare risorse economiche e contributi da privati.

Art. 9 – Emergenza ed attivazione

1. Il Gruppo comunale di Protezione Civile in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.
2. Il Gruppo comunale viene altresì attivato ogni qual volta ne ricorrano le condizioni dal Sindaco, dal Delegato alla Protezione Civile e/o dal Dirigente Comunale del Servizio di Protezione Civile.

Art. 10 – Doveri dei volontari

1. Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art.1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco, osservando le indicazioni operative che verranno di volta in volta impartite dal Coordinatore operativo del Gruppo.
2. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera svolta in qualità di volontari di protezione civile.
3. Ogni volontario ha il dovere morale di partecipare attivamente alle attività del Gruppo comunale secondo i canoni di cui al comma 1, nel limite dei propri impegni personali e familiari.
4. È comunque richiesta al volontario, pena l'esclusione dal Gruppo, la partecipazione ad almeno il 60% delle iniziative riguardanti le attività previste nel piano di emergenza comunale, siano esse formative o operative, durante l'intero anno solare, salvo impedimenti per giustificato motivo.

Art. 11– Diritti

1. L'espletamento del servizio di volontariato non costituisce rapporto di pubblico impiego. Tale attività è prestata a titolo gratuito. In caso di calamità naturali, qualora impiegati, saranno giustificati per l'assenza dal proprio posto di lavoro.
2. Ai volontari saranno garantiti, ai sensi della Legge 11.08.1991 n. 266 nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazioni di emergenza, debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di leg-

ge, i seguenti benefici:

- a. copertura assicurativa: i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Comune;
- b. oltre alle spese previste dall'art. 40 del D. Lgs. 1/2018, al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante del mezzo di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore. Il rimborso spese deriva solo ed esclusivamente dai proventi che scaturiranno dai progetti assegnati al Gruppo di Protezione Civile.

Art. 12 – Provvedimenti disciplinari

1. I Coordinatori del gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento. La mancata accettazione e il mancato rispetto del presente Regolamento possono comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze segnalate dai Coordinatori o rilevate direttamente, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal Gruppo. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e illustrare le proprie ragioni in merito alle osservazioni e/o violazioni attribuite allo stesso.
2. È revocato il titolo di appartenenza al Gruppo, con restituzione del tesserino di riconoscimento e di tutto il materiale assegnato, per i seguenti motivi:
 - dimissione volontarie indirizzate al Sindaco e al Coordinatore;
 - perdita dei requisiti psico-fisici necessari;
 - comportamento non conforme al presente Regolamento

Art. 13 – Norme finanziarie

1. Il codice fiscale del Gruppo Comunale coincide con quello del Comune.
2. Nel Bilancio del Comune sono iscritti appositi capitoli di spesa sui quali vengono imputati gli oneri per copertura assicurativa, spese carburanti, spese per mezzi ed eventuali altre esigenze relative al funzionamento del Gruppo.
3. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.
4. I capitoli di Bilancio sono assegnati nel P.E.G. al Responsabile comunale del Settore di Protezione Civile che li gestisce conformemente ai dettami del D. Lgs n. 267/2000 T.U.E.L.

Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali

1. L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo. Per quanto non esplicitamente previsto nel Regolamento si applica quanto stabilito dal D. Lgs n. 1/2018 e dalle altre normative nazionali e regionali in materia, in quanto compatibili.
2. Il presente Regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa in materia di Protezione Civile.
3. In fase di prima applicazione le domande di iscrizione di cui all'art.2 potranno esse-

re presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Regolamento.

4. Sempre in fase di prima applicazione il numero di volontari ammessi non supererà le 50 (cinquanta) unità, selezionate in base all'ordine di arrivo delle istanze; le eventuali domande eccedenti resteranno comunque in graduatoria fino all'anno seguente, alla prima data utile per la presentazione delle nuove istanze, e saranno utilizzate, a scorrimento, per i subentri in caso di rinunce o cessazioni.
5. Il presente Regolamento diviene esecutivo ed entra in vigore decorsi giorni 1 (uno) dalla data della sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune di Rosarno.

MODELLO A)

AL SINDACO - C/O UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

**Viale della Pace, snc
89025 - Rosarno (RC)**

DOMANDA ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (___), il ___/___/___;
residente/domiciliato a _____ (___), in Via/P.zza/Loc.
_____ n. ___ - CAP:

Stato civile: _____, codice fiscale: _____;
titolo di studio: _____;
Laurea: _____,
professione: _____,
telefono: _____, cell. _____,
e-mail: _____

CHIEDE

di essere iscritto al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, di cui all'avviso pubblicato dal Comune di Rosarno, in qualità di VOLONTARIO,

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n°445 del 28 dicembre 2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), consapevole delle responsabilità penali e civili in caso di rilascio di dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità:

- Di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- Di non essere stato espulso da Organizzazioni, Associazioni e/o Gruppi di Volontariato;
- Di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività esterne ed interne;
- Di non aver riportate condanne penali;
- Di non aver conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico di particolare gravità e di non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione.

RICONOSCE

- Di aver preso visione dell'avviso per l'iscrizione al gruppo comunale di volontariato di Protezione civile del Comune di Rosarno di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti;

- Di essere consapevole che la presente richiesta di iscrizione nel gruppo comunale, non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro dipendente o autonomo con il Comune e che mai potrò pretendere alcunché dall'ente stesso a corrispettivo della propria opera;

Si allega alla presente domanda:

- Scheda informativa debitamente compilata;
- Certificato medico di idoneità fisica;
- Fotocopia documento d'identità valido;
- N° 2 fotografie formato tessera.

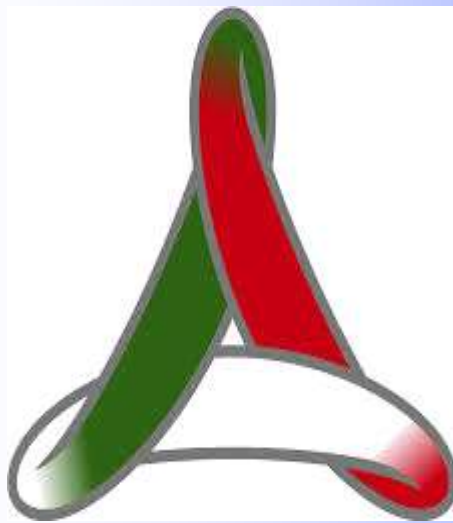
AUTORIZZA

Ai fini della procedura, il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Data ____ / ____ / 2019

Firma (leggibile)

ALLEGATO B)



**PROTEZIONE CIVILE
CITTÀ DI ROSARNO**

**Città Metropolitana
di Reggio Calabria**

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Avv. CLERI Giuseppe, Segretario Generale del Comune di Rosarno

ATTESTA

Che il Regolamento «Gruppo comunale volontari di Protezione Civile» di cui alle precedenti pagine, composto da n. 12 (dodici) pagine e da n. 14 (quattordici) articoli, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 14/10/2019, esecutiva, è stato pubblicato all’Albo Pretorio on-line del Comune di Rosarno dal 12/11/2019 al 12/12/2019.

Attesta che nel corso di pubblicazione non sono pervenuti reclami o osservazioni e che il Regolamento è divenuto esecutivo il 13/11/2019 (decorsi giorni uno dalla data della sua pubblicazione all’albo pretorio).

Rosarno 23/12/2019

IL SOTTOSCRITTO
F.to Avv. Giuseppe CLERI